

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

DL 173/2022: Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. C. 547 Governo (<i>Seguito esame e rinvio</i>)	10
ALLEGATO 1 (<i>Proposte emendative approvate</i>)	16
ALLEGATO 2 (<i>Proposte di riformulazione</i>)	18
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	15

SEDE REFERENTE

Mercoledì 30 novembre 2022. — Presidenza del presidente Nazario PAGANO. — Interviene la sottosegretaria di Stato per i rapporti con il Parlamento, Matilde Siracusano.

La seduta comincia alle 14.15.

DL 173/2022: Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.

C. 547 Governo.

(*Seguito esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 29 novembre 2022.

Nazario PAGANO, *presidente*, avverte che sono stati presentati ricorsi avverso la declaratoria di inammissibilità di alcune proposte emendative, pronunciata nella seduta di ieri. La presidenza, effettuato un supplemento di istruttoria sulle proposte emendative già dichiarate inammissibili, ritiene che possano essere riammessi all'esame gli articoli aggiuntivi: De Bertoldi 1.01, inci-

dendo sulle attribuzioni della Presidenza del Consiglio – Dipartimento delle politiche della famiglia, in quanto ulteriore destinatario delle comunicazioni dell'INPS sull'attività di monitoraggio degli oneri relativi all'assegno unico e universale per i figli a carico; Bordonali 12.05, che inserisce il Ministro dell'interno nella delegazione della parte pubblica che partecipa alle procedure di contrattazione delle forze di polizia a ordinamento militare e delle forze armate, ai sensi della legge n. 46 del 2022.

Avverte che è stato presentato l'emendamento 13.02 del Governo (*vedi allegato 1*) e che il termine per i subemendamenti è scaduto alle ore 14. A riguardo comunica che non sono stati presentati subemendamenti.

Dà quindi conto delle sostituzioni.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 1, esprime parere contrario sugli emendamenti Bonafé 1.1, Magi 1.2 e 1.3, Zaratti 1.18, Caramiello 1.4, Schlein 1.5, Ilaria Fontana 1.6 e 1.7, Bonafé 1.8, Simiani 1.9, Ilaria Fontana 1.10, Zaratti 1.19. Esprime altresì parere contrario sugli identici emendamenti Simiani 1.11, Bonafé 1.12, Zaratti 1.20 e Santillo 1.21, nonché

sugli emendamenti Provenzano 1.13, Laus 1.14, Bonafé 1.15, Orrico 1.16, sugli identici emendamenti Zaratti 1.22 e Manzi 1.23 e sull'emendamento Zaratti 1.24. Propone quindi l'accantonamento dell'emendamento Alessandro Colucci 1.17. Esprime, infine, parere favorevole sull'articolo aggiuntivo De Bertoldi 1.01.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Bonafé 1.1.

Riccardo MAGI (MISTO-+EUROPA), illustrando l'emendamento a sua firma 1.2, esprime sorpresa per il parere contrario, evidenziando come proprio il partito del relatore abbia in più occasioni sollecitato all'uso della lingua italiana in luogo di «inglesismi», come recentemente affermato anche dal vicepresidente della Camera Rampelli.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Magi 1.2 e 1.3.

Filiberto ZARATTI (AVS) interviene sull'emendamento a sua prima firma 1.18 per motivare le ragioni della sostituzione dell'espressione «*made in Italy*» con quella «fare italiano», richiamando le considerazioni già svolte dal collega Magi.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Zaratti 1.18, Cammiello 1.4, Schlein 1.5, Ilaria Fontana 1.6 e 1.7, Bonafé 1.8, Simiani 1.9 e Ilaria Fontana 1.10.

Filiberto ZARATTI (AVS) illustra l'emendamento a sua prima firma 1.19, stigmatizzando l'eliminazione del riferimento alla transizione energetica dalla denominazione del Ministero dell'ambiente. Invita il relatore a procedere a un accantonamento dell'emendamento, al fine di operare un approfondimento del tema, anche tenendo conto che in molti Paesi europei, indipendentemente all'orientamento politico dei ri-

spettivi Governi, il concetto è presente nella denominazione dei ministeri.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Zaratti 1.19, gli identici emendamenti Simiani 1.11, Bonafé 1.12, Zaratti 1.20 e Santillo 1.21, nonché gli emendamenti Provenzano 1.13, Laus 1.14, Bonafé 1.15 e Orrico 1.16. Respinge altresì, con distinte votazioni, gli identici emendamenti Zaratti 1.22 e Manzi 1.23 e l'emendamento Zaratti 1.24.

Nazario PAGANO, *presidente*, accogliendo la proposta del relatore, dispone l'accantonamento dell'emendamento Alessandro Colucci 1.17.

La Commissione approva l'emendamento De Bertoldi 1.01 (*vedi allegato 1*).

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 2, esprime parere contrario sugli emendamenti Zaratti 2.2 e Provenzano 2.3.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore.

Filiberto ZARATTI (AVS) illustra il suo emendamento 2.2, ribadendo quanto espresso in sede di discussione generale circa l'esigenza di specificare, tra le finalità del Ministero del *made in Italy*, il contrasto dei fenomeni di contraffazione e sfruttamento dei marchi italiani.

La Commissione respinge l'emendamento Zaratti 2.2.

Simona BONAFÈ (PD-IDP) illustra l'emendamento Provenzano 2.3, di cui è co-firmataria, sottolineando l'importanza di operare un monitoraggio dell'impatto delle modifiche relative al Ministero del *made in Italy* sull'attuazione degli obblighi contenuti nel PNRR, prevedendo una relazione al Parlamento.

La Commissione respinge l'emendamento Provenzano 2.3.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 3, esprime parere contrario sull'emendamento Zaratti 3.1. Esprime parere favorevole sull'emendamento Schlein 3.2, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*) facendo presente che, in caso di mancato accoglimento della proposta di riformulazione, il parere sarebbe contrario. Esprime parere contrario sull'emendamento Provenzano 3.3.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Zaratti 3.1.

Elly SCHLEIN (PD-IDP) dichiara di non accettare la proposta di riformulazione del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Schlein 3.2 e Provenzano 3.3.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, con riferimento agli emendamenti riferiti all'articolo 4, esprime parere favorevole all'emendamento Zaratti 4.2, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*), facendo presente che, in caso di mancato accoglimento della proposta di riformulazione, il parere sarebbe contrario. Esprime parere contrario sull'emendamento Provenzano 4.3.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore.

Filiberto ZARATTI (AVS) dichiara di non accogliere la proposta di riformulazione del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Zaratti 4.2 e Provenzano 4.3.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 6, esprime parere contrario sull'emendamento Alfonso Colucci 6.4. Propone l'accantonamento dell'emendamento Sasso 6.5 ed esprime parere contrario sull'emendamento Provenzano 6.6. Propone, inoltre, l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo 6.01 del relatore.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Alfonso Colucci 6.4.

Nazario PAGANO, *presidente*, accogliendo la proposta del relatore, dispone l'accantonamento dell'emendamento Sasso 6.5.

La Commissione respinge Provenzano 6.6.

Nazario PAGANO, *presidente*, accogliendo la proposta del relatore, dispone l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo 6.01 del relatore.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, con riferimento agli emendamenti riferiti all'articolo 7, esprime parere contrario sugli emendamenti Bonafé 7.1 e 7.2.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Bonafé 7.1 e 7.2.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Zaratti 8.1.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Zaratti 8.1.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 9, esprime parere contrario sull'emendamento Zaratti 9.2 e sugli articoli aggiuntivi Giachetti 9.01 e 9.02.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Zaratti 9.2.

Roberto GIACHETTI (A-IV-RE) fa presente preliminarmente che il suo intervento riguarderà gli articoli aggiuntivi a sua prima firma 9.01, 9.02 e 13.01. Quanto al primo di essi, evidenzia che la proposta emendativa è volta a ripristinare la struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, cosiddetta « Italia sicura ». Auspica sulla questione una riflessione del Governo, rilevando come del tutto casualmente la discussione odierna verta su un tema di drammatica attualità e rammentando che per la giornata di domani è previsto in Assemblea lo svolgimento di un'informativa urgente del Ministro competente sulla frana di Casamicciola. Nell'invitare pertanto il presidente ad evitare nella giornata di domani la coincidenza dei lavori della Commissione con quelli dell'Assemblea, ritenendo doverosa la presenza dei deputati alla predetta informativa, sollecita Governo e maggioranza a dimostrare un approccio meno burocratico. Rammenta infatti che con la citata struttura di missione ci si prefiggeva per la prima volta l'obiettivo di prevenire piuttosto che di curare, destinando al tema diversi milioni di euro e concentrando presso la Presidenza del Consiglio il coordinamento delle diverse competenze in materia, al fine di evitare di confrontarsi *a posteriori* con fatti tragici. Chiede quindi di non smontare uno dei pochi sistemi che ha dimostrato di funzionare negli anni, evitando di ripetere l'analogo errore commesso dal Governo Conte I, che sopprime la citata struttura di missione con il medesimo provvedimento con cui fu introdotto il condono

per Ischia. Fa presente poi che considerazioni analoghe valgono anche per quanto riguarda il tema della riqualificazione dell'edilizia scolastica, oggetto dell'articolo aggiuntivo a sua prima firma 9.02. Rileva inoltre come medesima funzione abbia anche l'articolo aggiuntivo a sua prima firma 13.01, volto a confermare la collocazione della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio, ritenendo un grave errore che la materia diventi oggetto di una concessione nei confronti di un Ministro che ha visto ridurre le proprie competenze. In conclusione, sollecita una riflessione sulle questioni poste, chiedendo l'accantonamento delle proposte emendative a sua prima firma.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO, nel convenire sul rilievo dei temi trattati dall'onorevole Giachetti, sottolinea l'intenzione del Governo di procedere con un decreto-legge *ad hoc*. Invita quindi l'onorevole Giachetti a considerare l'ipotesi del ritiro del proprio articolo aggiuntivo 9.01, trasformandone i contenuti in un ordine del giorno da presentare in Assemblea.

Roberto GIACHETTI (A-IV-RE), nel ricordare alla sottosegretaria come troppo spesso siano stati annunciati provvedimenti *ad hoc* che sono però intervenuti con grande ritardo, insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo.

Riccardo MAGI (MISTO-+EUROPA) chiede di sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Giachetti 9.01.

Nazario PAGANO, *presidente*, sottolinea come i temi affrontati dall'articolo aggiuntivo proposto dall'onorevole Giachetti siano di indubbio valore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli articoli aggiuntivi Giachetti 9.01 e 9.02.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, propone di accantonare l'articolo aggiuntivo De Corato 10.01.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO concorda con la proposta di accantonamento avanzata dal relatore.

Nazario PAGANO, *presidente*, accogliendo la proposta del relatore, dispone l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo De Corato 10.01.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, passando all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 11, esprime parere contrario sugli emendamenti Bonafé 11.1, Ilaria Fontana 11.2 e Braga 11.3. Esprime parere favorevole sull'emendamento Zaratti 11.4, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*), facendo presente che, in caso di mancato accoglimento della proposta di riformulazione, il parere sarebbe contrario. Esprime parere contrario sugli identici emendamenti Paolo Emilio Russo 11.5 e Bonafé 11.6.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Bonafé 11.1, Ilaria Fontana 11.2 e Braga 11.3.

Filiberto ZARATTI (AVS), pur ribadendo che sarebbe stata opportuna la pubblicazione delle deliberazioni del CITE anche in Gazzetta Ufficiale, accetta la proposta di riformulazione dell'emendamento a sua prima firma 11.4. Ritiene infatti che la pubblicazione di tali deliberazioni sul solo sito *web* del Ministero sia comunque preferibile all'assenza di qualsiasi forma di trasparenza.

La Commissione approva l'emendamento Zaratti 11.4 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 1*).

Nazario PAGANO, *presidente*, avverte che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento Zaratti 11.4 (*nuova formulazione*), risulta preclusa la votazione degli identici

emendamenti Paolo Emilio Russo 11.5 e Bonafé 11.6.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, passando all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 12, esprime parere contrario sugli emendamenti Magi 12.1 e 12.2, Zaratti 12.3, Ilaria Fontana 12.4, Zaratti 12.5, Alfonso Colucci 12.6, Bonafé 12.7. Esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Bordonali 12.05, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*), facendo presente che, in caso di mancato accoglimento della proposta di riformulazione, il parere sarebbe contrario.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Magi 12.1 e 12.2, Zaratti 12.3, Ilaria Fontana 12.4, Zaratti 12.5, Alfonso Colucci 12.6 e Bonafé 12.7.

Igor IEZZI (LEGA) chiede l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Bordonali 12.05, di cui è cofirmatario.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, si dichiara favorevole alla richiesta di accantonamento avanzata dal collega Iezzi.

Nazario PAGANO, *presidente*, dispone l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Bordonali 12.05.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, passando all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 13, esprime parere contrario sugli emendamenti Bonafé 13.1 e Provenzano 13.2, nonché sull'articolo aggiuntivo Giachetti 13.01. Esprime quindi parere favorevole sull'articolo aggiuntivo 13.02 del Governo.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore, raccomandando l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 13.02 del Governo.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Bonafé 13.1 e Provenzano 13.2, nonché l'articolo aggiuntivo Giachetti 13.01. Approva quindi l'articolo aggiuntivo 13.02 del Governo (*vedi allegato 1*).

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO chiede di rinviare i lavori della Commissione per poter svolgere un approfondimento sulle proposte emendative accantonate.

Nazario PAGANO, *presidente*, facendo suo l'invito del collega Giachetti, evidenzia la necessità di non convocare la Commissione nella giornata di domani, in coincidenza con lo svolgimento dell'informativa urgente del Governo.

Igor IEZZI (LEGA) chiede una breve sospensione della seduta.

Nazario PAGANO, *presidente*, accogliendo la richiesta dell'onorevole Iezzi, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15.05, riprende alle 15.25.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, al fine di consentire una adeguata valutazione delle proposte emendative accantonate, chiede che la Commissione venga riconvocata nella giornata di domani.

Nazario PAGANO, *presidente*, accogliendo la richiesta del relatore, rinvia il seguito dell'esame alla giornata di domani.

La seduta termina alle 15.30.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Mercoledì 30 novembre 2022.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.30 alle 15.40.

ALLEGATO 1

DL 173/2022: Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri (C. 547 Governo).**PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE****ART. 1**

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

Art. 1-bis.

(Modifiche all'articolo 6 del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230)

1. All'articolo 6, comma 8, secondo periodo, del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230, dopo le parole: « Ministero del lavoro e delle politiche sociali » sono inserite le seguenti: « , alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia ».

1.01. De Bertoldi, Kelany.

ART. 11

Al comma 1, lettera d), capoverso 8, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Le deliberazioni del CITE sono pubblicate nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

11.4. *(nuova formulazione)* Zaratti, Bonelli, Evi.

ART. 13

Dopo l'articolo 13, aggiungere il seguente:

Articolo 13-bis.

(Soppressione della Commissione medica superiore del Ministero dell'economia e delle finanze)

1. A decorrere dal 1° giugno 2023, la commissione medica superiore di cui al-

l'articolo 106 del testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, operante nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, è soppressa e tutte le funzioni da essa svolte sono trasferite all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), il quale, a decorrere dalla medesima data, subentra anche nei rapporti giuridici relativi alle funzioni trasferite.

2. L'INPS, attraverso un'apposita commissione medica superiore, che opera con le modalità già applicate dalla commissione medica superiore soppressa ai sensi del comma 1, assicura lo svolgimento delle funzioni di cui al medesimo comma 1, relative ai pareri medico-legali, nei casi previsti dalla vigente normativa, nei confronti dei cittadini aventi diritto a benefici in materia di pensioni di guerra dirette, indirette e di reversibilità e relativi assegni accessori, dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno vitalizio concesso agli ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ e dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno di benemeranza concesso ai perseguitati politici antifascisti e razziali, nonché nei confronti dei familiari superstiti aventi diritto al trattamento di reversibilità degli assegni annessi alle decorazioni al valor militare. La commissione medica superiore di cui al presente comma svolge, altresì, una funzione di coordinamento delle attività delle commissioni mediche di verifica da istituire nell'ambito dell'INPS ai fini dello svolgimento delle funzioni ad esso trasferite ai sensi dell'articolo 45, comma 3-bis, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto

2022, n. 122, come modificato dal comma 6, lettera *a*), del presente articolo.

3. Fermo restando quanto stabilito dal comma 2, la commissione medica superiore di cui al medesimo comma 2 assicura lo svolgimento di ogni altra funzione già svolta dalla commissione medica superiore soppressa ai sensi del comma 1.

4. Per i procedimenti medico-legali di cui al comma 2, primo periodo, pendenti dinanzi alla commissione medica superiore del Ministero dell'economia e delle finanze al 1° giugno 2023, il predetto Ministero inoltra la documentazione di pertinenza all'INPS, che provvede alla definizione del procedimento.

5. A decorrere dal 1° giugno 2023 sono trasferite all'INPS le somme allocate per le finalità di cui al presente articolo, a legislazione vigente, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuate con le modalità di cui all'articolo 45, comma 3-*quater*, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con

modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122.

6. All'articolo 45 del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 3-*bis*, le parole: « 1° gennaio 2023 » sono sostituite dalle seguenti: « 1° giugno 2023 »;

b) al comma 3-*ter*, le parole: « 1° gennaio 2023 » sono sostituite dalle seguenti: « 1° giugno 2023 » e le parole: « alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto » sono sostituite dalle seguenti: « al 31 maggio 2023 »;

c) al comma 3-*quater*, le parole: « 31 dicembre 2022 » sono sostituite dalle seguenti: « 31 maggio 2023 » e le parole: « a decorrere dall'anno 2023 » sono sostituite dalle seguenti: « a decorrere dal 1° giugno 2023 ».

13.02. Governo.

ALLEGATO 2

DL 173/2022: Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri (C. 547 Governo).**PROPOSTE DI RIFORMULAZIONE****ART. 3.**

Al comma 2, lettera a), numero 3, dopo le parole: la produzione di cibo di qualità, aggiungere le seguenti: l'equa remunerazione dell'intera filiera, la valorizzazione della catena del valore,

3.2. *(nuova formulazione)* Schlein, Bonafè, Cuperlo, Mauri, Provenzano.

ART. 4.

Al comma 2, lettera a), numero 2.3), dopo le parole: approvvigionamenti di energia inserire le seguenti: promuovendo altresì le fonti rinnovabili

4.2. *(nuova formulazione)* Zaratti, Bonelli, Evi.

ART. 12.

Dopo l'articolo 12, aggiungere il seguente:

Art. 12-bis.

(Procedure di contrattazione delle Forze di polizia a ordinamento militare e delle Forze armate)

1. All'articolo 11, comma 3, lettera a), della legge 28 aprile 2022, n. 46, dopo le parole « e dai Ministri della difesa e dell'economia e delle finanze » sono aggiunte le seguenti: « nonché, per gli accordi sindacali relativi al personale delle Forze di polizia a ordinamento militare, dai Ministri dell'Interno e della Giustizia ».

12.05. *(nuova formulazione)* Bordonali, Iezzi, Ravetto, Stefani, Ziello.